herpy

GECHI

Reticulate banded gecko

Coleonyx reticulatus

Coleonyx reticulatus è un raro geco del deserto, di colore marrone-giallastro chiaro, fittamente punteggiato e con un disegno reticolato, che vive solo nell'area di Big Bend, nel Texas occidentale, e nelle zone adiacenti del Coahuila, in Messico. È notturno e ha le palpebre mobili. La specie non viene quasi mai allevata in cattività e si sa poco sulla sua gestione.

Famiglia: Eublepharidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**14-17 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Rupicolo e terrestre**
Habitat	**Deserto, semideserto e terreno roccioso**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**75 × 40 × 30 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**22-29 °C**
Punto caldo	**32-34 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**30-40%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente o in coppia**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Incubazione	**40-60 giorni** a 27-29 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Coleonyx reticulatus è un geco slanciato ma relativamente robusto, con occhi grandi, pupilla verticale e dita lunghe e sottili. Come tutte le specie della famiglia Eublepharidae, ha palpebre mobili e non possiede lamelle adesive sotto le dita, e gli artigli sporgono dalla guaina squamosa solo con la punta. Questo lo distingue dalla maggior parte degli altri gechi, ma non dalle altre specie del genere *Coleonyx*.

Il colore di fondo va dal marrone-giallastro chiaro al rosato. Su tutto il dorso si trovano fitte macchioline scure che si fondono in un disegno reticolato; da qui deriva il nome della specie, che significa "reticolato". Alcuni esemplari hanno bande trasversali poco marcate. Il dorso è coperto da 13 file longitudinali irregolari di squame tubercolari ingrandite, che distinguono la specie dalle due specie più piccole *Coleonyx brevis* e *Coleonyx variegatus*, prive di tubercoli. La specie è più grande di entrambe: il corpo misura circa 8 cm dal muso alla cloaca e, con la coda, un adulto raggiunge 14-17 cm. Peso e longevità non sono documentati; i parenti stretti possono vivere fino a 15 anni.

La specie fu descritta nel 1958 da W. B. Davis e J. R. Dixon sulla base di un esemplare trovato a Black Gap, nella contea di Brewster, in Texas. Vive in parte nella stessa area di *Coleonyx brevis*, ma si riconosce dalle dimensioni e dal disegno fitto. Quando viene presa in mano, può emettere un debole squittio.

In cattività la specie è molto rara. Nel genere, quelle allevate sono soprattutto *Coleonyx brevis*, *Coleonyx variegatus*, *Coleonyx elegans* e *Coleonyx mitratus*.

Distribuzione e habitat

Coleonyx reticulatus ha un piccolo areale nel deserto del Chihuahua. Negli Stati Uniti si trova solo nel Trans-Pecos, nel Texas sudoccidentale, dove è noto in due contee, tra cui il Big Bend National Park. La località tipica, Black Gap, si trova nella contea di Brewster a circa 760 m sul livello del mare.

In Messico la specie è presente nello stato di Coahuila, sull'altra sponda del Rio Grande. A livello mondiale non è considerata minacciata, ma il suo areale è così ristretto che è rara e localizzata. L'habitat è isolato e difficile da raggiungere, perciò la specie è nota soprattutto da pochi ritrovamenti.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Messico.

HABITAT

Coleonyx reticulatus vive in terreni aridi, sassosi e collinari del deserto del Chihuahua, nella regione di Big Bend. Il clima è caldo e secco, con pochissime precipitazioni, forti escursioni tra giorno e notte e notti invernali fresche. Gli animali sono notturni e di giorno si nascondono nelle fessure e sotto le pietre.

La specie è legata ai terreni rocciosi e si nutre di piccoli artropodi.

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sulla gestione di *Coleonyx reticulatus*. I valori riportati di seguito sono presi in prestito dai parenti stretti *Coleonyx brevis* e *Coleonyx variegatus*, che vivono in un clima simile, e adattati alle dimensioni maggiori.

Una coppia richiede un terrario di almeno 75 × 40 × 30 cm (lunghezza × profondità × altezza), mentre un singolo animale può essere tenuto in uno da 60 × 40 × 30 cm. Più grande è meglio. Conta la superficie del fondo, perché l'animale vive a terra e nelle fessure.

Come substrato si usa una miscela di sabbia e ghiaino fine con uno spessore di 5-8 cm, in modo che il geco possa scavare. È possibile anche un fondo rigido, come lastre di ardesia, purché una parte del terrario abbia uno strato scavabile. Costruisci i rifugi con pietre piatte e stabili e corteccia di sughero. Le pietre pesanti devono poggiare direttamente sul fondo del terrario e non sopra il substrato, in modo che non crollino quando l'animale scava. Devono esserci più rifugi che animali, sia caldi sia freschi.

Evita sfagno essiccato e altre fibre lunghe nel substrato, perché possono restare incastrate in bocca e causare costipazione. Rimuovi gli escrementi ogni giorno.

TEMPERATURA

La specie ha bisogno di un gradiente di temperatura. Deve esserci una zona calda di 32-34 °C presso un rifugio, mentre il resto del terrario viene mantenuto a 22-29 °C. Di notte la temperatura può scendere a 18-22 °C.

Il calore proviene meglio da un tappetino riscaldante sotto un terzo del fondo o da una lampada a bassa potenza, in entrambi i casi regolati da un termostato con le sonde nel rifugio caldo. Misura con termometri digitali a sonda. La fonte di calore si spegne di notte. In inverno, gli animali sani e ben nutriti possono avere un periodo di riposo di circa otto settimane a 17-19 °C, senza riscaldamento e senza alimentazione, come avviene nelle specie desertiche affini.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

La specie proviene da un clima secco e l'umidità generale nel terrario si mantiene al 30-40 %. Offri sempre un rifugio umido nella zona fresca, riempito di fibra di cocco umida, dove l'animale può fare la muta e dove l'umidità è elevata. Mantienilo umido, ma non bagnato, e sostituisci regolarmente il riempimento.

Nebulizza una sola zona d'angolo del terrario 1-2 volte a settimana, così che ci siano gocce da bere, e lasciala poi asciugare. Inserisci inoltre una ciotola bassa con acqua fresca nella zona fresca, da cambiare ogni giorno. La ciotola si lava una volta a settimana.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ILLUMINAZIONE E UVB

Coleonyx reticulatus è notturno e non ha bisogno di luce intensa. Si consiglia tuttavia una debole luce UVB sopra il lato caldo, con ombra e rifugi nel resto del terrario, perché crea un chiaro ciclo giorno-notte e favorisce l'apporto di D3. Usa un tubo debole per animali da ombra (zona Ferguson 1) e assicurati che l'animale possa sempre ritirarsi completamente dalla luce.

Offri 12-14 ore di luce in estate e 8-10 ore in inverno. Vetro e plastica bloccano i raggi UVB, perciò una finestra non fornisce UV, ma può rendere il terrario pericolosamente caldo. Sostituisci la luce UVB ogni 6-12 mesi, secondo le indicazioni del produttore.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

ALIMENTAZIONE

Coleonyx reticulatus si nutre di artropodi vivi e, come tutti i gechi del genere, afferra quasi tutto ciò che riesce a sopraffare. Le prede migliori sono tenebrioni, grilli e blatte (ad es. dubia), mentre i giovani accettano piccoli grilli e larve di tenebrionidi. Le prede non devono essere più grandi della distanza tra gli occhi dell'animale.

I giovani si alimentano ogni giorno e gli adulti due-tre volte a settimana. Offri ciò che l'animale mangia in circa 15 minuti e rimuovi gli avanzi, così che le prede non stressino il geco. Cospargi leggermente le prede di calcio e usa un integratore di calcio e vitamine con D3 ogni due-tre pasti. Molti gechi del genere mangiano polvere di calcio da una piccola ciotola, perciò metti nel terrario una ciotolina di calcio puro. Le specie del genere possono avere la coda ingrossata quando sono ben nutrite; la coda è la riserva di grasso dell'animale.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

I maschi sono incompatibili tra loro e le femmine possono stressarsi a vicenda, quindi *Coleonyx reticulatus* si tiene meglio da solo o in coppia, un maschio e una femmina. Non tenere mai due maschi insieme.

La specie è timida, veloce e fragile. Limita la manipolazione al minimo e non afferrare mai la coda, perché si stacca facilmente e ricresce solo lentamente. Se disturbato, l'animale può emettere un debole squittio. Alimentarlo con una pinzetta morbida è un buon modo per stabilire un contatto senza prenderlo in mano. Il giorno lo trascorre nascosto e l'attività inizia dopo lo spegnimento della luce.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi si riconoscono dai rigonfiamenti alla base della coda e dalle differenze nei pori davanti alla cloaca, ma il sesso può essere difficile da distinguere nei giovani. Nei parenti stretti il sesso è determinato dai cromosomi sessuali e non dalla temperatura durante l'incubazione; per *C. reticulatus* non è stato studiato. Età e peso al primo accoppiamento non sono documentati per *Coleonyx reticulatus*. Attendi che gli animali siano adulti e in buone condizioni.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione della specie non è documentata. Come nelle specie desertiche affini, la stagione segue probabilmente le giornate più lunghe e le temperature più alte della primavera, dopo un fresco riposo invernale. Metti il maschio con la femmina e rimuovilo se la femmina è chiaramente stressata o se lui morde. Offri alla femmina cibo e calcio in più per tutta la stagione.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 1-2 uova per covata. Il numero di covate all'anno non è documentato, ma le specie affini depongono più covate consecutive nel corso della stagione. Posiziona in un rifugio una scatola di deposizione con fibra di cocco umida o vermiculite. La femmina consuma molta energia per le uova, perciò deve ricevere cibo e calcio in abbondanza, e la

riproduzione va interrotta se perde peso.

INCUBAZIONE

Le uova vengono trasferite con cautela in una piccola scatola con vermiculite umida, senza girarle. Incuba a 27-29 °C stabili, come per le specie desertiche affini. Temperature oscillanti e superiori a 30 °C causano un'alta mortalità degli embrioni. Il tempo di incubazione non è documentato per la specie; in *Coleonyx brevis* e *Coleonyx variegatus* le uova schiudono dopo 40-60 giorni.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono minuscoli e fragili e somigliano agli adulti. Allevali in piccole scatole con carta da cucina o sabbia, un rifugio, un rifugio umido e una piccola ciotola d'acqua, alla stessa temperatura degli adulti. Offri ogni giorno piccole prede spolverate di calcio. I giovani si tengono preferibilmente separati, per evitare stress e accoppiamenti indesiderati.

Salute ed errori comuni

Coleonyx reticulatus ha probabilmente gli stessi punti deboli dei parenti stretti. I problemi tipici sono:

- Carenza di calcio e D3, che causa ossa molli e tremori. Cospargi le prede e usa una debole luce UVB.
- Surriscaldamento del rifugio caldo. Usa sempre un termostato e una sonda nel rifugio.
- Costipazione da substrato, se l'animale lo ingerisce. Evita fibre lunghe e asciutte e offri il cibo con la pinzetta.
- Residui di muta su dita e punta della coda, con aria troppo secca e senza rifugio umido.
- Stress da manipolazione o mancanza di rifugi, che causa inappetenza e perdita della coda.
- Improvvisa perdita di peso, con tutto il gruppo che smette di mangiare. Può dipendere da una malattia contagiosa, perciò gli animali malati vanno separati dagli altri.

Un animale sano ha occhi limpidi, una coda piena e si muove con vivacità. Rivolgiti a un veterinario esperto di rettili se il geco dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare fiacco.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.